

UN CASO MA NON E' ESCLUSO CHE GLI ODORI PROVENGANO DAI MAGAZZINI DEL PESCE

Proteste per i miasmi nella Vecchia Darsena

Sotto accusa le condotte del depuratore consortile

SAVONA

Alcuni esercenti e abitanti della Vecchia Darsena, la zona più turistica della città, si lamentano per l'odore molesto e persistente che si sprigiona all'incrocio fra corso Mazzini e via Pietro Giuria, proprio dove cominciano le Terrazette, e nella zona del distributore della calata. I sospetti sono caduti subito sul depuratore consortile: un po' per abitudine, perchè da quando è in funzione savonesi e turisti hanno imparato a riconoscerne sia i meriti (la Bandiera blu per la qualità delle acque) sia i miasmi e un po' perchè proprio in questa zona si trova una stazione di pompaggio.

Il presidente del Consorzio, Nanni Ferro, per il momento non ha ricevuto lamentele: «Le stazioni di pompaggio del depuratore sono storicamente uno dei punti deboli dell'impianto, da cui fuoriescono i miasmi. Quella in corrispondenza della Vecchia Darsena, tuttavia, è stata oggetto di un intervento di deodorizzazione che in altre zone ha dato buoni risultati. Non escludo che gli inconvenienti possano essere attribuiti ai nostri impianti e nei prossimi giorni effettuerò personalmente una verifica. Per capire la provenienza degli odori, comunque, sarebbe già utile verificare se i miasmi si manifestino maggiormente alla sera o al mattino o nelle ore più calde della giornata». In attesa di accertamenti, non mancano anche altre ipotesi sugli odori della Darsena. Anche i depositi del mercato del pesce, ad esempio, in alcuni periodi dell'anno creano problemi a causa delle acque di risulta dello scongelamento del pesce che viene stoccato nei magazzini che si trovano proprio all'inizio delle Terrazette.



L'incrocio fra via Giuria, via Gramsci, corso Mazzini e calata Sbarbaro dove si sentono i miasmi

Santuario

La celebrazione della giornata del malato

■ Anche il vescovo Lupi rinnoverà martedì 8 settembre il tradizionale, antico gesto del «bacio del piede» alla statua della Madonna di Misericordia nella cripta del Santuario savonese. Un atto di devozione, tramandato da secoli, che ha avuto come protagonista anche Papa Benedetto XVI durante la sua visita a Savona del maggio 2008. Ma la festa della Natività di Maria è iniziata già ieri con la consueta Giornata diocesana degli ammalati. Alle 10 accoglienza sul sagrato, alle 11 la celebrazione della Messa presieduta dal Vescovo Vittorio Lupi.

[L.P.]

Albisola S.

Riaperti i giardini dopo il guasto alle fognature

■ Sono stati riaperti i giardini con annessi giochi lungo la passeggiata Eugenio Montale di Albisola Capo, davanti ai Bagni Ondina. L'area verde per bambini era stata interdetta la settimana scorsa dopo che sotto l'aiuola era saltata la condotta fognaria allagando la pavimentazione. Per alcuni giorni i cantonieri hanno provveduto a bonificare e disinfettare più volte tutta la zona, in particolare modo lo scivoli e gli altri giochi. Dopo vari controlli e sopralluoghi dei tecnici comunali, sono state tolte le transenne e il giardino è stato riaperto al pubblico e, soprattutto, ai bimbi.

[M.P.]

Vado L.

Cassa integrazione fino a dicembre per i 30 della Sics

■ Dopo la Ciet un'altra azienda del settore metalmeccanico vadese sta vivendo un periodo difficile per la sua linea di produzione. Si tratta della Sics una società che si occupa della produzione di schede elettriche con un portafoglio clienti in Italia e all'estero. I trenta dipendenti, tornati recentemente dalle ferie, e da un lungo periodo di cassa integrazione iniziato a maggio e terminato ad agosto ora ritorneranno in cassa integrazione per un altro periodo da settembre a dicembre. Ora però la Cgil ha deciso di non firmare il nuovo accordo sulla cassa integrazione.

[A. AM.]

La parola ai lettori

Da Alassio un grazie alla Sar

Gentile redazione, ho letto con interesse le lettere relative a critiche sui mezzi di trasporto che hanno sottolineato disservizi a scapito dei viaggiatori. Credo perciò sia giusto attribuire anche un elogio, se meritato. E' successo che nei giorni scorsi mi sono recato diverse sere ad Alassio. Per tornare a Loano ho usato il pullman visto che, non so per quale motivo, l'ultimo treno diretto verso Genova transita ad Alassio alle 22. Anche per questo i pullman sono spesso carichi. Ebbene per un paio di sere, nella stazione centrale di Alassio, un efficiente personale, munito di telefonini, si è attrezzato per potenziare le corse dando informazioni a coloro che attendevano. Un bel servizio, eseguito con passione e soprattutto rispetto verso gli utenti.

MAURO FONTANA
LOANO

Risponde Gian Paolo Carlini: «Come è giusto sottolineare gli errori ed il cattivo funzionamento dei mezzi di trasporto, è doveroso mettere in evidenza gli aspetti positivi. E questo a dimostrazione che, quando esiste un personale responsabile del proprio lavoro, è possibile evitare disagi. O quanto meno ridurli».

Vandali danneggiano troppe opere d'arte

■ Ho avuto occasione di percorrere la suggestiva Via Augusta che si snoda tra Albenga ed Alassio. Oltre alle piacevoli viste a picco sul mare, ho potuto altresì osservare la chiesa di Sant'Anna ai Monti, in territorio alassino, a non più di 20 minuti dall'inizio del percorso: si tratta di un monumento nazionale abbandonato a se stesso. E' una chiesa del Secolo X, come recita il divelto cartello: ed è la più antica chiesa di Alassio (dati della guida Touring Italiano). Oltre ad una sporcizia decennale, la cosa che più mi ferisce è il degrado di un ampio affresco che dovrebbe risalire al secolo XV-XVI. Tale affresco, aperto all'ingresso dei vandali nostrani, è totalmente deturpato da scritte di giovincelli che, non potendo sperare di passare alla storia se non per il loro essere numeri statistici da passivi consumatori, perlomeno riescono a deturpare i volti dei santi raffigurati con pennarelli e spray (l'ultima scritta è data 26 agosto 2009): i futuri archeologi della nostra demenza avranno almeno le date sicure per documentare la strattagemma dello scempio). Ma anche la vicina Albenga fatica a difendere le sue opere: in via Cottalasso, angolo via Al Centa è ancora molto ben leggibile un affresco di epoca simile a quello precedentemente descritto: mi hanno affermato che è stato portato alla luce da poco tempo, ma anche qui nes-

suna protezione antivandalo è stata attivata. Continuando nella via citata troviamo poi una chiesa consacrata, addossata alle belle superstiti mura ingaune, utilizzata come magazzino. Per tacere del Comune di Zuccarello, ove la cappella che si nota all'ingresso del paese, anch'essa risalente ad epoca simile alle citate, è aperta ad ogni possibile incursione. Basterebbe per ciascuna delle opere un modesto intervento di chiusura con inferriata o con vetro antisfondamento, o un distacco conservativo degli affreschi (tecnica che giustamente piace poco ai puristi, ma che mi pare l'unica risposta immediata e poco costosa di salvaguardia). In caso contrario, suggerisco alla Soprintendenza di permettere l'immediato abbattimento di queste opere d'arte e la vendita dei resti su Ebay: centinaia di americani, più rispettosi delle loro radici europee di noi, sapranno tutelarle molto più efficacemente, per tacere del vantaggio di libera edificazione per i piccoli speculatori immobiliari che ronzano in Liguria. O, più seriamente, pensare di inserire nei programmi scolastici non solo lo studio delle nostre lingue regionali, ma anche nozioni di storia dell'arte: ricordiamoci che viviamo nel Paese che vanta l'80% dei beni culturali del mondo intero.

MARIO CHIAPETTO
TORINO

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

Retrosceca

ERMANN BRANCA
SAVONA

Caffè, brioche e politica

La seconda giunta Berruti è nata ieri mattina in un bar di piazza Giulio II, in un tavolino all'aperto dove il sindaco e il vicesindaco Caviglia hanno fumato il calumet della pace dopo i consueti fuochi artificiali estivi. Caffè macchiato e brioche per ribadire un'alleanza saldissima, a dispetto dei siparietti da «Casa Vianello» con cui i due consumati attori della politica savonese di tanto in tanto deliziano la platea. Un'alleanza che nasce dal rispetto e dalla stima reciproca, al di là del copione che sono chiamati a recitare. E così sotto l'apparente sguardo imperturbabile dell'onorevole Zunino che faceva la rassegna

Caviglia benedice la replica di Berruti



Caviglia, di spalle, illustra le strategie al sindaco Berruti

stampa in un tavolino a fianco a loro, Caviglia e Berruti hanno parlato del presente e del futuro del Comune di Savona. «Abbiamo fatto il punto della situazione in vista della

ripresa dell'attività», ha tagliato corto il sindaco che già domani vedrà gli altri alleati a cominciare dai fedelissimi di Rifondazione.

Il vicesindaco Caviglia, in-

vece, si è spinto oltre, anticipando la benedizione socialista al secondo mandato di Berruti. «Credo che fare il sindaco della propria città sia una delle più importanti soddisfazioni a cui possa ambire un uomo politico. Ho visto che il sindaco è molto motivato a stabilire le priorità dei prossimi anni e se, come credo vorrà candidarsi, avrà fin da subito l'appoggio leale dei socialisti».

Come spesso accade, Caviglia ha bruciato tutti i concorrenti, lanciando già la campagna elettorale per le Comunali 2011 e troncando sul nascere le titubanze su Berruti che potrebbero sorgere all'interno del Pd anche a causa delle turbolenze congressuali.

AMBULANZE

24h

SERVIZI UTILI



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Del Teatro**, piazza Diaz, tel. 851923. **Delle Fornaci**, corso Veneto, tel. 804601. **Di Via Montenotte**, via Montenotte, tel. 829949. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Borselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: **Manuelli**, via Roma, tel. 503855 (**Padre Pio** di Carcare per il notturno, tel. 510216).
ROCCAVIGNALE: **S. Antonio**, frazione Valzemola, tel. 565955.
MURIALDO: **Odella**, borgata Piano, tel. 53506.
VADESE
QUILIANO: **Comunale**, via Roma, tel. 2000007. **SPOTORNO**: **Citrinetti**, p.za Colombo, tel. 745342.

FINALESE

PIETRA LIGURE: **Finadri**, via Montaldo 14, tel. 628035. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE**: **Schenone**, via Garibaldi, tel. 692890. **BORGHETTO**: **Comunale**, via Europa 33, tel. 971013.
ALBENGANESE
CERIALE: **Moreno**, via Aurelia, tel. 931049.
ALBENGA: **San Michele**, via Medaglia 42, tel. 543994. 53007. **GARLENDIA**: **Pincin**, via Roma, tel. 582583.
ALASSIO
ALASSIO: **Sant'Ambrogio**, piazza Airaldu Durante, tel. 645164. **ANDORA**: **Borgherello**, via Clavesana, tel. 85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: **Della Concoridia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616.
ALBISOLA SUP.: **Albitre**, via Saettone, tel. 489242. **CELLE**: **Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30).
VARAZZE: **Trincheri**, corso Matteotti, tel. 934652.